



DELIBERAZIONE N. 40

Il Consiglio di Amministrazione

(Seduta del 06 dicembre 2018)

VISTA la legge 10 dicembre 2014 n. 183 che, all'art.1, comma 4, lettera c), prevede l'istituzione, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, dell'Agenzia Nazionale per l'Occupazione;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, e in particolare l'art.4 (Istituzione dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro);

VISTO altresì l'art. 16, commi 1 e 3, del decreto legislativo n. 150 del 14 settembre 2015 che stabilisce che ANPAL svolga "attività di monitoraggio e valutazione sulla gestione delle politiche attive e i servizi per il lavoro nonché sui risultati conseguiti dai soggetti pubblici o privati accreditati a svolgere tali funzioni [...]" e assicuri "con cadenza almeno annuale, rapporti sullo stato di attuazione delle singole misure [...]";

VISTO l'art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 n. 241, che stabilisce che "l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza [...]";

VISTA la legge 7 giugno 2000, n. 150 recante "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il D.P.R. 26 maggio 2016, n. 108 recante l'approvazione dello Statuto dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro ai sensi dell'art. 4, comma 18, del decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150;

VISTO quanto disposto dall'art. 7 (Attribuzioni del consiglio di amministrazione), al comma 1, lett. e), dello Statuto dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

RITENUTO necessario dare attuazione ai principi suesposti di pubblicità e trasparenza, pianificando e definendo un'apposita produzione editoriale dell'Agenzia;

RITENUTO altresì necessario procedere alla definizione di un documento recante le Linee strategiche per la politica editoriale ANPAL, nonché alla definizione del Regolamento per la disciplina del Comitato tecnico-scientifico e delle procedure di valutazione delle pubblicazioni ANPAL;

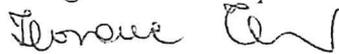
DELIBERA

- di approvare le *Linee strategiche per la politica editoriale ANPAL* e il *Regolamento per la disciplina del Comitato tecnico-scientifico e delle procedure di valutazione delle pubblicazioni ANPAL*, come da documenti allegati, che costituiscono parte integrante della delibera;

- di dare mandato al direttore generale di provvedere agli adempimenti conseguenti ai fini della necessaria approvazione della delibera.

IL SEGRETARIO f.f.

Sig.ra Floriana Torpedine

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Floriana Torpedine', written in a cursive style.

IL PRESIDENTE

Prof. Maurizio Ferruccio Del Conte

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Maurizio Ferruccio Del Conte', written in a cursive style.

Linee strategiche per la politica editoriale ANPAL

1. OBIETTIVI GENERALI E STRATEGIA ATTUATIVA

La politica editoriale realizzata da ANPAL è finalizzata a rendere riconoscibile il patrimonio scientifico e tecnico identitario dell'Agenzia, a tutelarne il prestigio e potenziarne la visibilità e accessibilità presso le comunità scientifiche di riferimento, gli *stakeholders* istituzionali, i *policy makers* e la più estesa platea dei cittadini utenti.

La produzione editoriale a carattere tecnico-scientifico dell'Agenzia, si configura come un processo di produzione, condivisione, valutazione, pubblicazione e divulgazione del patrimonio scientifico e culturale prodotto dall'Agenzia nell'ambito delle proprie attività di ricerca e di assistenza tecnica, ivi incluse quelle cofinanziate dal Fondo sociale europeo.

In tale quadro, le linee di politica editoriale sono improntate a criteri di:

- assicurazione di standard qualitativi adeguati tramite applicazione di criteri e procedure di programmazione, selezione e valutazione scientifica della produzione editoriale, in linea con metodologie riconosciute dalle comunità scientifiche internazionali;
- salvaguardia e tutela di ANPAL quale Ente Autore ed Editore e del *copyright* scientifico dei testi, anche nel caso di pubblicazioni con Editore commerciale esterno, tramite applicazione di standard catalografici e biblioteconomici avanzati (acquisizione dei codici ISSN e ISBN);
- priorità del percorso di digitalizzazione dei contenuti editoriali attraverso l'adozione di un sistema di editoria digitale;
- sviluppo di un sistema documentale d'Agenzia su base digitale (a es. OPAC e *Repository Open Archive* ANPAL) quale piattaforma istituzionale di valorizzazione e diffusione della produzione editoriale e documentale ANPAL;
- raccordo con i processi di innovazione organizzativa e funzionale del portale ANPAL, quale veicolo strategico di visibilità, accesso e diffusione del patrimonio documentale ed editoriale d'Agenzia;
- assicurazione della corretta e trasparente rappresentazione delle responsabilità autoriali degli autori ANPAL, a garanzia di una libera e totale fruizione dei testi pubblicati (*open access*), quali risultati di attività a cofinanziamento pubblico nazionale e comunitario;
- rispetto dei Regolamenti Ue di riferimento, con riguardo alle azioni di informazione e comunicazione.

2. I TIPI EDITORIALI ANPAL

La linea editoriale si concretizza in un limitato e selezionato insieme organico di collane istituzionali a carattere monografico e seriale, caratterizzate da una definita identità e missione editoriale, integrabili con linee di documenti e testi a carattere ricorrente a forte impatto comunicativo e diffusivo.

Le pubblicazioni, incluse nei sotto indicati tipi editoriali, sono oggetto di valutazione (interna o esterna), salvo diverse e motivate indicazioni del Presidente, e vengono qualificate da codici identificativi standard quali ISSN e ISBN.

Si privilegia la pubblicazione digitale, con forte contenimento delle stampe cartacee. In particolare, si realizzano eventualmente a stampa solo i prodotti destinati alla comunicazione esterna per grandi eventi e convegni o che richiedono una distribuzione mirata a committenze e/o target specifici.

A conclusione dei processi di valutazione, i prodotti editoriali vengono trasmessi dal Direttore generale al Presidente, cui spetta l'autorizzazione definitiva alla pubblicazione.

2.1 Le collane editoriali ANPAL

- Collana *Biblioteca ANPAL*

Collana di eccellenza alla quale vengono applicati codici ISSN e ISBN, volta a valorizzare i risultati dell'attività di ricerca e del *know how* scientifico dell'ANPAL. La collana prevede sezioni tematiche (es. Politiche attive, Formazione, Lavoro, Progetti comunitari) e pubblicazioni pensate ed elaborate a seguito o eventualmente al di fuori della programmazione istituzionale dell'Agenzia.

Alla collana si accede: tramite valutazione con sistema di *peer review* interna; i testi sono successivamente pubblicati nell'*open-archive* digitale di ANPAL e/o presentati in anteprima in apposite occasioni pubbliche (convegni) e successivamente pubblicati.

- Collana *Focus ANPAL*

Valorizza gli avanzamenti periodici di monitoraggi e indagini e gli approfondimenti tecnici su iniziative e misure di politica attiva dell'Agenzia. A tale collana viene applicato un codice ISSN.

Alla collana si accede: previa valutazione editoriale (affidata al Comitato tecnico-scientifico per le pubblicazioni – CTS, sulla base di quanto stabilito dal “Regolamento per la disciplina del Comitato tecnico-scientifico e delle procedure di valutazione delle pubblicazioni ANPAL” (d’ora in poi Regolamento oppure mediante la validazione data esclusivamente dal Presidente, anche su proposta del Direttore Generale, laddove sia necessaria una rapida divulgazione dei testi, in funzione di lancio anticipatorio e promozionale.

- Collana di *Working papers*

Collana di testi brevi e articoli di carattere tecnico-scientifico alla quale vengono applicati codici ISSN e ISBN, che dà conto del percorso di sviluppo e approfondimento del patrimonio scientifico e del *know how* identitario ANPAL.

La collana raccoglie i contributi che i singoli ricercatori/tecnologi ed esperti ANPAL elaborano sulla base delle loro specifiche competenze, al di fuori o a seguito della programmazione istituzionale dell'Agenzia.

Alla collana si accede: tramite valutazione con sistema di *peer review* interna.

2.2 Editoria periodica istituzionale ANPAL

- **Briefing notes ANPAL o Note informative ANPAL**

Rappresentano un contenitore digitale di raccolta *just in time*, senza passaggio in valutazione *peer review*, di testi organizzati secondo uno standard redazionale snello e di facile lettura. Hanno un carattere prettamente divulgativo, con un taglio giornalistico e una valenza di rapida informazione. Più ampie e approfondite rispetto ai comunicati stampa, sono rivolte ai mass media, agli attori della rete dei servizi per il lavoro, ma anche al grande pubblico. Vengono realizzate dalla redazione di comunicazione su specifica indicazione del Presidente, anche su proposta del Direttore Generale, sulla base degli indirizzi del Consiglio di Amministrazione o, in caso di urgenza, del Presidente e vertono sui temi di particolare urgenza e rilevanza per l’Agenzia. Possono confluire in sezioni apposite del sito (es. In evidenza o Stampa e media) ed essere inviate a specifiche mailing list.

- **Rivista scientifica ANPAL**

Prodotto editoriale al quale vengono applicati codici ISSN e ISBN, che dà visibilità a quanto realizzato in ANPAL e si qualifica come luogo di confronto e dibattito nella comunità scientifica sui temi legati alla mission dell’Agenzia, facilitando i legami con gli *stakeholders* e rafforzando l’immagine complessiva dell’Agenzia. I contributi devono essere approvati attraverso procedimento di peer review esterna. I destinatari di riferimento sono i target istituzionali dell’ANPAL, i componenti della rete dei servizi per il lavoro e la comunità scientifica di riferimento.

3. GESTIONE OPERATIVA, PROCESSI DI VALUTAZIONE E AUTORIZZAZIONE ALLA PUBBLICAZIONE

La gestione operativa della politica editoriale dell’Agenzia è affidata alla Divisione VII con riferimento alle seguenti attività:

- gestione e coordinamento della produzione, revisione e definizione finale dei prodotti editoriali, tramite la casella di posta elettronica EditoriaAnpal@anpal.gov.it;
- diffusione dei prodotti editoriali via stampa, web e eventi in raccordo con il costituendo Comitato redazionale congiunto ANPAL-Anpal Servizi ;
- integrazione della programmazione editoriale ANPAL nel Programma di comunicazione annuale dell’Agenzia (art. 11 della legge 7 agosto 2000 n. 150 “Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni”);
- gestione e coordinamento delle attività del CTS

L’editoria ANPAL adotta processi di valutazione *ex ante* dei contenuti, secondo modelli riconosciuti nella comunità scientifica. I processi di valutazione sono gestiti dalla Divisione VII in raccordo con il CTS. In particolare i processi di valutazione adottati sono:

- **valutazione editoriale tramite CTS**

Per la valutazione editoriale il CTS si avvale dei suoi componenti permanenti. La valutazione riguarda le proposte editoriali provenienti dalle Strutture di ricerca e consulenza tecnico-scientifica e dalle Divisioni.

Il CTS individua, per ogni proposta, uno o più valutatori interni con un procedimento *just in time*, esprime pareri e indirizza alla *peer review* in termini di coerenza rispetto alla Collana proposta,

all'organizzazione e struttura del testo tramite una "Scheda di valutazione editoriale" allegata alle "Linee guida di valutazione redazionale".

- **valutazione in *peer review* interna**

La valutazione in *peer review* interna (tra pari) si avvale di componenti permanenti (membri del CTS) e componenti variabili. I componenti variabili sono ricercatori/tecnologi ed esperti ANPAL con funzioni di valutatori scientifici in *peer review* inseriti nell'Albo dei *peer reviewer* ANPAL, a cui si accede tramite call interna (emanata sulla base di quanto stabilito dai "Criteri di ammissione all'Albo" individuati dal CTS). Il CTS individua, per ogni proposta editoriale da avviare a *peer review*, uno o più valutatori iscritti all'Albo con un procedimento descritto nelle "Linee guida di valutazione in *peer review*" adottate dal CTS.

- **valutazione in *peer review* esterna**

La valutazione mista esterna si avvale di componenti esterni di alto profilo scientifico e può essere attivata sia per la valutazione di *working papers* che nel caso di istituzione della Rivista scientifica ANPAL. Le modalità di costituzione e valutazione del Comitato di *peer review* mista sono stabilite dalle "Linee guida di valutazione in *peer review esterna*" adottate dal CTS.

Regolamento per la disciplina del Comitato tecnico-scientifico e delle procedure di valutazione delle pubblicazioni ANPAL

Articolo 1

Finalità del Comitato tecnico-scientifico per le pubblicazioni

In coerenza con le “Linee strategiche per la politica editoriale di ANPAL”, le pubblicazioni ANPAL seguono un processo di valutazione interno, sulla base delle procedure previste dal presente *Regolamento* e affidate al Comitato tecnico-scientifico per le pubblicazioni (d’ora in avanti CTS).

Articolo 2

Composizione e funzionamento del CTS

Il CTS è presieduto dal Presidente, con la gestione e il coordinamento delle attività a cura della Divisione VII. Oltre al Presidente, fanno parte del CTS: il Direttore generale o un suo delegato, un referente per ciascuna delle quattro Strutture di ricerca e consulenza tecnico scientifica e un referente per ciascuna delle Divisioni III, IV, V, VI, il capo ufficio stampa e un referente indicato direttamente dal Presidente.

Il CTS si riunisce occasionalmente per lo svolgimento dei compiti di valutazione interna e in peer review previsti dalle “Linee strategiche per la politica editoriale ANPAL”.

Articolo 3

Compiti del CTS

Il CTS stabilisce un *work flow* collaborativo tra Strutture di ricerca e Divisioni, volto a facilitare il lavoro di programmazione, preistruttoria *ex ante* e valutazione dei testi. In particolare il *work flow* si realizza come segue:

- sulla base delle proposte editoriali ricevute dalla Divisione VII, il CTS procede a una programmazione editoriale quadrimestrale delle opere in fase di lavorazione e ne stabilisce l’avvio alla valutazione, sulla base del proprio Regolamento;
- avvia alla valutazione interna ed eventualmente in *peer review* le proposte editoriali programmate sulla base di quanto stabilito dalle “Linee guida di valutazione in *peer review*”;
- esprime pareri sulla veste grafica, visibilità e posizionamento nel portale delle pubblicazioni in programmazione, al fine di ottimizzarne il posizionamento scientifico.

Articolo 4
Prime attività del CTS

Al fine di avviare la propria attività e ottimizzare le proprie procedure, il CTS redige e adotta, entro e non oltre 60 giorni dalla propria istituzione, i seguenti documenti:

1. Scheda di presentazione del volume a cura dell'autore
2. Linee guida di valutazione redazionale (con allegata Scheda di valutazione editoriale)
3. Linee guida di valutazione in *peer review* (con allegata Scheda di valutazione)
4. Protocollo per le pubblicazioni esterne
5. Criteri di ammissione all'albo dei *peer reviewer*

Articolo 5
Costituzione dell'albo dei peer reviewer

Viene costituito un Albo aperto di *peer reviewer* ANPAL, composto da esperti nelle tematiche dell'Agenzia, il cui accesso sarà normato sulla base dei "Criteri di ammissione all'albo dei *peer reviewer*".

Articolo 6
Autorizzazione alla pubblicazione

L'autorizzazione alla pubblicazione spetta al Presidente, sentito il Direttore generale.

Articolo 7
Esclusione dalle procedure di valutazione

Il Presidente, anche su proposta del Direttore generale, può richiedere l'esclusione dal suindicato percorso di valutazione interno o esterno, per i testi che presentino esigenze di rapida divulgazione o in funzione di lanci anticipatori o di eventi di comunicazione. In tal caso i testi possono essere avviati all'immediata pubblicazione in base alle procedure editoriali ANPAL.